

Mozione dell'Assemblea di Studenti, Docenti e Personale Tecnico-Amministrativo della Facoltà di Lingue dell'Università di Catania – Giovedì 5 novembre 2009.

L'assemblea di studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Catania denuncia con forza gli incoerenti e scomposti disegni di riforma del sistema universitario proposti dal Governo. Ritiene che tali provvedimenti – aldilà degli annunci mediatici e miracolistici – comportino un'inaccettabile riduzione del finanziamento per l'Università e siano destinati a generare uno stato – in parte già presente – di dissesto della cultura e di morte di quell'alta formazione pubblica che costituiscono il futuro del nostro paese, ma anche i più forti antidoti contro la crisi economica e sociale globale da cui siamo investiti.

L'assemblea promuove la costituzione di un Comitato per l'Istruzione e la Ricerca che nei prossimi mesi:

- diffonda nel mondo universitario e nella società civile il documento del 30 ottobre, promuovendo la raccolta di firme su www.step1.it.
- proponga – anche chiedendo solidarietà e collaborazione al Rettore ed agli organi universitari di rappresentanza – iniziative con le forze politiche, economiche e sociali atte a diffondere la consapevolezza dello stato d'emergenza del mondo universitario;
- proponga lezioni in piazza dei corsi di laurea destinati a chiudere secondo le recenti disposizioni governative o nei quali il numero chiuso o programmato sarà fortemente discriminatorio;
- segua l'iter della riforma e informi nelle aule anche con momenti di sospensione delle attività;
- aderisca a tutte le iniziative che fanno emergere l'ipocrisia che copre il precariato del mondo universitario;
- chieda a tutte le componenti del mondo della ricerca e dell'istruzione di organizzarsi e fare uscire questa crisi (come quella della scuola) da una irresponsabile censura mediatica.

Aderisce al documento il Coordinamento dei Ricercatori Precari dell'Università di Catania